

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il nuovo Comune di Pieve del Grappa è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (P.A.T.I.), già in capo all'ex Comune di Paderno del Grappa e all'ex Comune di Crespano del Grappa, approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n.332 del 22 novembre 2010, e in vigore dal 1 gennaio 2011;
- Il Comune di Pieve del Grappa con D.C.C. n 16 del 19.04.2021 ha approvato una variante al P.A.T.I. per l'adeguamento alla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento di consumo del suolo";
- per il territorio dell'ex Comune di Pieve del Grappa risulta vigente il Piano degli Interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 18.07.2023;
- i Piani delle Acque rappresentano lo strumento essenziale per l'individuazione delle criticità idrauliche di un territorio;
- la diffusa urbanizzazione di aree un tempo dedicate a un uso prettamente agricolo ha comportato una rilevante impermeabilizzazione del terreno e la perdita di buona parte della rete primaria di scolo delle acque meteoriche, trasformata pesantemente da numerosi e talvolta dissennati interventi di tomlinamento e oblitterazione, a cui si somma una storica mancanza di adeguata manutenzione;
- in conseguenza di ciò il territorio si presenta fragile e vulnerabile, per cui sono sufficienti eventi meteorici un po' più intensi del solito per mettere a nudo l'insufficienza della rete di scolo delle città e dei centri abitati;

RICHIAMATO l'art. 21 c. 2 delle Norme Tecniche del vigente Piano Territoriale Regionale di Coordinamento approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n.62 del 30 giugno 2020 secondo cui:
"I Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali provvedono a elaborare il "Piano delle Acque" (PdA) quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore";

ATTESO che con determinazione del Responsabile dell' U.O. Lavori Pubblici n. 242 del 20/05/2022 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Piano delle Acque del Comune di Pieve del Grappa, alla società Tecnohabitat S.r.l. – P.IVA: 00488930264 – sede legale in Corte Maggiore n. 22/5 - 31044 Montebelluna (TV), con legale rappresentante ing. Eros Cavallin, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Treviso al n. A1771;

RILEVATO altresì che il finanziamento del servizio in argomento è così garantito:

- mediante contributo concesso dalla Provincia di Treviso con Determinazione n. 32 del 14.01.2022 – prot. prov. n. 1493 del 14.01.2022 - Bando concessione contributi amministrazioni comunali per redazione o aggiornamento Piano Comunale Acque, ai sensi art. 21, comma 2 - nella misura del 70% pari ad Euro 15.000,00;
- mediante fondi propri dell'Amministrazione Comunale per la restante quota del 30% pari ad Euro 6.428,57;

VISTA la documentazione relativa al Piano delle Acque, redatta dalla Società Tecnohabitat S.r.l, trasmessa in data 18/09/2023 con prot. n. 13214 e costituita dai seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi

- A.01 Relazione illustrativa
- A.02 Modellazione idraulica
- A.03 Gli interventi di manutenzione straordinaria
- A.04 Norme idrauliche per l'edilizia
- A.05 Norme di pulizia idraulica

Elaborati Grafico conoscitivi

- B.01 Corografia dei bacini principali
- B.02 Corografia dei bacini minori
- B.03 Rete idrografica principale
- B.04 Rete idrografica minore
- B.05 Mappa catastale
- B.06 Carta idrogeologica e geolitologica
- B.07 Le competenze sulla rete idrografica
- B.08 Le criticità idrauliche di bacino
- B.09 Le criticità idrauliche sulla rete minore
- B.10 Carta dell'uso del suolo
- B.11 Gli interventi sul reticolo idrografico

RICORDATO che il Piano delle Acque prima della sua approvazione da parte del Comune va inoltrato al Consorzio di Bonifica e al Genio Civile per l'emissione dei pareri di competenza poiché gli stessi Enti si riservano di verificare che i contenuti e gli elaborati siano conformi a quanto previsto nelle disposizioni normative e di pianificazione superiore e a tale scopo, può chiedere adeguamenti in relazione al soddisfacimento dei contenuti minimi previsti;

DATO ATTO che con nota prot.16393 del 14/11/2023 il Piano delle Acque del Comune di Pieve del Grappa è stato inoltrato al Consorzio di Bonifica Piave ed al Genio Civile di Treviso con la richiesta del parere di competenza;

RITENUTO opportuno, in assenza di indicazioni normative specifiche relative all'iter procedimentale di approvazione di tale strumento di pianificazione/programmazione, anche sulla base di specifici indirizzi dati dalla Direzione della Provincia di Treviso, applicare, al piano in esame, il procedimento di approvazione previsto per il piano degli interventi al fine di garantire adeguate forme di pubblicità e partecipazione;

VISTO pertanto che, alla luce di tali valutazioni, al presente piano verrà applicato il procedimento di deposito, pubblicazione ed efficacia previsto dall'articolo 18 della L.R. 11/2004 e quindi tale piano verrà adottato dal Consiglio Comunale, quindi verrà depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; quindi nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e approverà il piano che diverrà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio comunale;

RILEVATO che tale il Piano oggetto della presente deliberazione rivestirà natura conoscitiva, normativa e regolatoria in quanto si demanda ad atti successivi il recepimento dei singoli interventi manutentivi previsti all'interno della Pianificazione Urbanistica Comunale ai fini dell'eventuale imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001;

ACCERTATA la competenza consiliare a deliberare su tale argomento, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 art. 42 secondo comma, lettere b) e l);

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. 08.6.2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio di competenza, in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTAZIONE espressa in forma si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti n., voti favorevoli n., voti contrari....., astenuti

DELIBERA

1. di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. di **adottare**, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, il Piano

Comunale delle Acque ai sensi dell'art. 21 c. 2 delle Norme Tecniche del vigente Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti in data 18/09/2023 con prot. n. 13214 e non materialmente allegati alla presente deliberazione:

Elaborati descrittivi

- A.01 Relazione illustrativa
- A.02 Modellazione idraulica
- A.03 Gli interventi di manutenzione straordinaria
- A.04 Norme idrauliche per l'edilizia
- A.05 Norme di pulizia idraulica

Elaborati Grafico conoscitivi

- B.01 Corografia dei bacini principali
- B.02 Corografia dei bacini minori
- B.03 Rete idrografica principale
- B.04 Rete idrografica minore
- B.05 Mappa catastale
- B.06 Carta idrogeologica e geolitologica
- B.07 Le competenze sulla rete idrografica
- B.08 Le criticità idrauliche di bacino
- B.09 Le criticità idrauliche sulla rete minore
- B.10 Carta dell'uso del suolo
- B.11 Gli interventi sul reticolo idrografico

3. di **procedere** con il deposito e la pubblicazione del Piano in analogia a quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 11/04 recante disciplina relativa al procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi;
4. di **dare atto** che trascorsi trenta giorni dall'avvenuto deposito del Piano delle Acque presso la Segreteria del Comune nei successivi trenta giorni chiunque potrà formulare osservazioni; decorsi tali termini, nei successivi sessanta giorni il Consiglio Comunale deciderà sulle osservazioni pervenute ed approverà il Piano stesso recependo anche le eventuali prescrizioni dovessero pervenire dagli Enti terzi;
5. di **dare atto** che le norme contenute nel Regolamento del Piano delle Acque entreranno in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione del Piano stesso e nel frattempo saranno applicate, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii., le misure di salvaguardia;
6. di **dare atto** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;
7. di **disporre** che il presente atto venga pubblicato all' Albo Pretorio on-line di questo Comune;

8. di **demandare** al Responsabile dell' U.O. Edilizia Privata - Urbanistica gli adempimenti successivi al presente deliberato secondo le procedure a tal fine previste in materia;
9. di **dichiarare**, con voti favorevoli n., contrari, astenuti, espressi nelle forme di legge dai n. 13 consiglieri presenti e n.13 votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere a quanto deliberato.